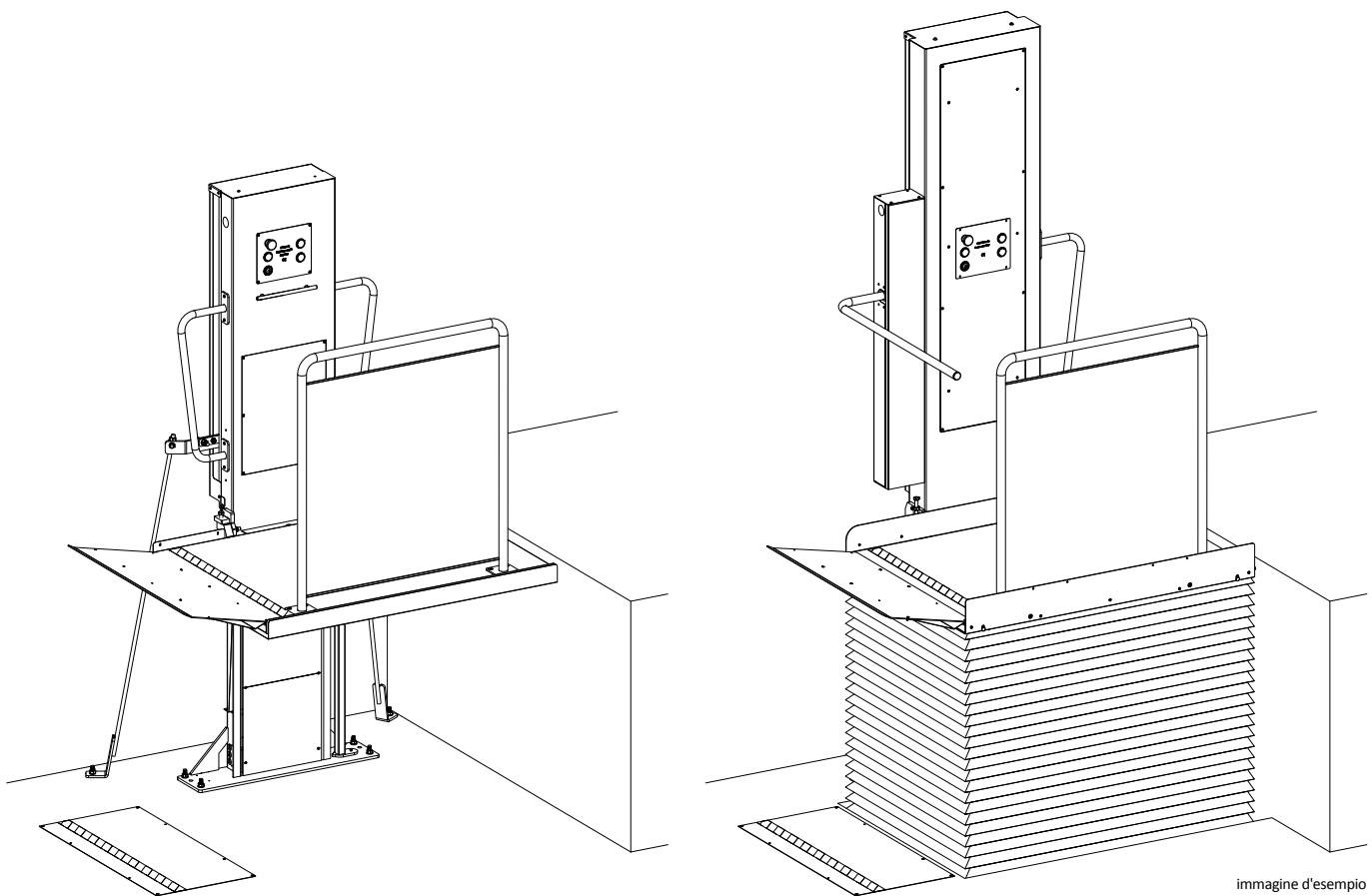


domoSTEP

Piattaforma oleodinamica per piccoli dislivelli



CONTROLLI FINALI





Per : indicazioni generali, disposizioni per la sicurezza, responsabilità e condizioni di garanzia, ricevimento e stoccaggio materiale in cantiere, imballi, smaltimento rifiuti, pulizia e conservazione del prodotto; si rimanda al manuale "**ISTRUZIONI DI SICUREZZA E GESTIONE CANTIERE**".

INDICE

0	GUIDA ALLA LETTURA DEL MANUALE	3
0.1	SIMBOLOGIA CAPITOLI	3
0.2	PUNTI IMPORTANTI	3
0.3	SIMBOLOGIA MEZZI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	3
1	PROVE DI COLLAUDO E CONSEGNA DELL'IMPIANTO	4
2	VERIFICHE E CONTROLLI PER LA DOCUMENTAZIONE DI CONFORMITÀ	4
2.1	VERIFICA DEL QUADRO DI ALIMENTAZIONE	5
2.2	PRIME CORSE DI PROVA	5
2.3	MATERIALI ORIGINALI LIFTINGITALIA	5
2.4	PROVA STRUTTURALE IMPIANTO	5
2.5	PROVA DELLA VELOCITÀ DI SALITA E DI DISCESA	5
2.6	SICUREZZA IN FOSSA	5
2.7	PRECISIONE DI FERMATA	6
2.8	PULSANTE "STOP" (se presente) E PULSANTE DI ALLARME	6
2.9	COMANDI	6
2.10	CHIAVE DI ABILITAZIONE DEI PULSANTI (optional)	6
2.11	COMPONENTI ELETTRICI	6
2.12	SEGNALETICA	7
2.13	RUMOROSITÀ	7

1	Aggiornamento generale	25.09.2017
Rev.	Descrizione	Data



0 GUIDA ALLA LETTURA DEL MANUALE

0.1 SIMBOLOGIA CAPITOLI

	Indicazioni generali		Posizionamento		Modello domoFLEX100
	Contenuto dell'imballo		Montaggio		Modello domoFLEX160
	Disposizioni di massima		Verifiche		
	Leggere con attenzione		Collegamenti elettrici		

0.2 PUNTI IMPORTANTI

	Avviso di pericolo generale		Note importanti		Leggere con attenzione
	Rischio folgorazione		Rischio di danneggiamento a persone (es. spigoli taglienti o parti sporgenti)		Rischio di danneggiamento a parti meccaniche (es. installazione errata)
	Rischio incendio		Pericolo carico sospeso		Rischio di corrosione dermatologica
	Rischio caduta		Proibito entrare		Proteggere il materiale dalle intemperie

0.3 SIMBOLOGIA MEZZI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

	Elmetto di sicurezza		Cuffie protettive		Imbracatura di sicurezza e attrezzatura associata
	Tuta		Scarpe di sicurezza con protezione delle caviglie		Occhiali protettivi
	Maschera antipolvere		Guanti di sicurezza Guanti in gomma		Cassetta di pronto soccorso

Le parole **AVVERTENZA** e **ATTENZIONE** vengono utilizzate per evidenziare situazioni potenzialmente pericolose per le persone o il materiale nel modo seguente:

AVVERTENZA	Indica un serio rischio di sicurezza.
ATTENZIONE	Indica pericolo di danni al materiale che possono anche comportare seri rischi di sicurezza.





1 PROVE DI COLLAUDO E CONSEGNA DELL'IMPIANTO



Il presente manuale "CONTROLLI FINALI" contiene il resoconto dei controlli preliminari alla messa in servizio dell'impianto da effettuarsi da parte dell'installatore che, ad opera ultimata, apporrà la data e la propria firma, indicando chiaramente le coordinate della ditta installatrice ed eventuali annotazioni.

Il manuale dovrà altresì essere firmato da parte del proprietario a titolo di conferma dell'avvenuta messa in funzione e consegna dell'impianto e dell'avvenuta consegna del presente manuale e delle istruzioni d'uso della piattaforma elevatrice.

Compilare questo manuale seguendo le istruzioni dei paragrafi successivi: esso sarà conservato sull'impianto e costituisce documentazione di conformità alla normativa; il modulo nell'ultima pagina deve essere spedito, entro 15gg dalla data riportata sul modulo stesso, alla ditta fornitrice dell'impianto, onde permettere l'inizio del periodo di garanzia contrattuale.

Qualora il modulo non venisse inviato come da istruzioni sopraindicate, il periodo di garanzia non potrà estendersi comunque oltre il periodo di garanzia dalla data di spedizione dell'impianto da parte della ditta costruttrice.



2 VERIFICHE E CONTROLLI PER LA DOCUMENTAZIONE DI CONFORMITÀ



Le singole verifiche di seguito descritte servono a verificare la corretta esecuzione del montaggio: per ognuna di esse si descrive il requisito da soddisfare ed il modo per verificarlo.



Le operazioni descritte nel presente capitolo possono essere effettuate solamente da personale adeguatamente qualificato.

Sono di ausilio alle verifiche il disegno di progetto e lo schema elettrico.

Se una qualsiasi delle verifiche porta ad un risultato negativo, si deve correggere l'installazione ripetendo correttamente quanto richiesto dalle istruzioni di montaggio.



Quando è richiesto di entrare nella fossa, occorre preventivamente inserire il dispositivo di sicurezza.

Effettuare le prove con pianale scarico tranne nei casi in cui è indicato di caricare il pianale.

NOTA 1: Quando nelle presenti istruzioni è indicato di effettuare prove "con massimo carico statico", occorre caricare il pianale, in modo uniformemente distribuito, con le seguenti masse:

Portata nominale cabina (kg)	340
Massa da caricare (kg)	425

NOTA 2: Quando nelle presenti istruzioni è indicato di effettuare prove "a pieno carico", occorre caricare il pianale, in modo uniformemente distribuito, con una massa pari alla portata nominale (indicata sulla targa di portata).

NOTA 3: Quando nelle presenti istruzioni è indicato "Ripristinare l'impianto", ripercorrere al contrario le azioni descritte per riportare l'impianto nelle condizioni di partenza.



2.1 VERIFICA DEL QUADRO DI ALIMENTAZIONE

Il quadro di alimentazione è conforme a quanto riportato sul manuale di installazione, capitolo **9.1**.

2.2 PRIME CORSE DI PROVA

Effettuare i controlli riportati sul manuale di installazione, capitolo **9.2**.

2.3 MATERIALI ORIGINALI LIFTINGITALIA

L'impianto deve corrispondere a quanto progettato da LIFTINGITALIA. Perciò l'installatore conferma di avere utilizzato, come da progetto, tutti e solo materiali forniti da LIFTINGITALIA.

PIANALE CARICATO CON MASSIMO CARICO STATICO**2.4 PROVA STRUTTURALE IMPIANTO**

Verificare, dopo aver caricato la cabina con il massimo carico statico, che **non ci siano deformazioni permanenti** dell'impianto.

PIANALE A PIENO CARICO**2.5 PROVA DELLA VELOCITÀ DI SALITA E DI DISCESA**

Verificare le velocità di salita e discesa con cabina a pieno carico:

- i. misurare la distanza tra due piani (metri);
- ii. stando al piano, chiamare la pedana in salita da un piano all'altro e rilevare il tempo di percorrenza (secondi);
- iii. ripetere in discesa;
- iv. calcolare la velocità come distanza (in metri) diviso tempo (in secondi);
- v. **la velocità deve essere non maggiore di 0,08 metri/secondo;**

2.6 SICUREZZA IN FOSSA

Verificare la resistenza meccanica del dispositivo di sicurezza in fossa con pianale a pieno carico:

- i. portare il pianale alla fermata superiore, come indicato sul manuale di installazione, capitolo **10**;
- ii. mettere in posizione di lavoro il dispositivo manuale di protezione fossa;
- iii. fare scendere il pianale fino a quando la pedana si appoggerà al dispositivo di protezione;
- iv. verificare l'avvenuto appoggio del pianale sul dispositivo;
- v. portare la pedana alla fermata superiore e controllare che **il dispositivo non abbia subito danni**;
- vi. ripristinare l'impianto.



PIANALE SIA A PIENO CARICO SIA SCARICO**2.7 PRECISIONE DI FERMATA**

Verificare la precisione di fermata (sia con pianale scarico che a pieno carico):

- i. comandare sempre dalla pulsantiera di piano o con il telecomando;
- ii. con pianale carico, compiere una corsa di salita, lasciando che l'impianto si fermi da solo al piano;
- iii. misurare il dislivello verticale tra la pedana ed il pavimento di piano;
- iv. ripetere in discesa;
- v. ripetere in salita ed in discesa con pianale scarico;
- vi. **dislivello massimo ammissibile per tutti i casi: 10 mm sopra o sotto al piano.**

PIANALE SCARICO**2.8 PULSANTE "STOP" (se presente) E PULSANTE DI ALLARME**

Verificare che il pulsante STOP fermi l'impianto e che il pulsante d'allarme azioni il segnale acustico:

- i. fermare la pedana tra due piani, premendo il pulsante STOP (se presente);
- ii. comandare la salita e la discesa dalla pulsantiera di bordo: **l'impianto non si deve muovere;**
- iii. ripetere dalle pulsantiere di piano: **la segnalazione di occupato è accesa e l'impianto non si deve muovere;**
- iv. premere il pulsante d'allarme: **la sirena deve suonare;**
- v. ripristinare l'impianto.

2.9 COMANDI

Verificare la correttezza dei comandi impartiti:

- i. una persona sul pianale prova l'invio dell'impianto alla fermata superiore e viceversa, verificando il regolare arresto automatico;
- ii. rilasciando il pulsante a bordo in anticipo, l'impianto si deve fermare immediatamente;
- iii. dai piani si prova la chiamata della pedana, verificando il regolare arresto automatico.

2.10 CHIAVE DI ABILITAZIONE DEI PULSANTI (optional)

Per verificare il loro funzionamento:

- i. sul pianale, senza commutare la chiave di abilitazione, provare a comandare salita e discesa: l'impianto non deve muoversi;
- ii. premere il pulsante d'allarme: la sirena deve suonare;
- iii. ripetere dopo aver commutato la chiave: l'impianto si deve muovere regolarmente;

2.11 COMPONENTI ELETTRICI

Verificare che:

- i. la componentistica elettrica sia protetta contro intemperie ed umidità in un luogo con temperatura compresa tra 5 e 40 °C;
- ii. la zona antistante la presa di alimentazione sia sgombra, ed abbia larghezza ed altezza sufficiente per la sicura accessibilità;
- iii. i cavi elettrici collegati alla piattaforma siano protetti contro i possibili danneggiamenti, e che siano ispezionabili.



2.12 SEGNALETICA**Verificare la corretta applicazione delle seguenti targhe e cartelli:**

- i. in fossa, che indichi il pericolo di accesso e richieda l'inserimento del dispositivo di sicurezza;
- ii. sulla colonna guida, le istruzioni per la manovra di emergenza a mano;
- iii. sulla colonna guida, con indicato il nome del costruttore;
- iv. sulla vite della discesa di emergenza, che ne indichi la funzione.

2.13 RUMOROSITÀ**Verificare che il livello di pressione sonora non superi nei seguenti punti i relativi valori (± 3 dB(A)):**

- i. sulla pedana: ≤ 60 dB(A);
- ii. sui piani di sbarco, a 1 m dalla pedana: ≤ 55 dB(A);

IMPIANTO N° _____	ANNO DI COSTRUZIONE: _____	
PORTATA: _____ kg	CORSA: _____ m	
N° FERMATE: _____	N° SERVIZI: _____	N° ACCESSI CABINA: _____
Ditta produttrice: LIFTINGITALIA S.r.l. Indirizzo: V. Caduti del Lavoro, 16 - 43058 Bogolese di Sorbolo (PR) - ITALY tel. +39 0521.695311 - fax. +39 0521.695313		Ditta fornitrice: LIFTINGITALIA S.r.l. Indirizzo: V. Caduti del Lavoro, 16 - 43058 Bogolese di Sorbolo (PR) - ITALY tel. +39 0521.695311 - fax. +39 0521.695313
Proprietario: _____ Indirizzo: _____ Tel. _____ - Fax. _____		Luogo d'installazione: _____ Indirizzo: _____ Tel. _____ - Fax. _____
Ditta installatrice: _____ Indirizzo: _____ Tel. _____ - Fax. _____		Controlli eseguiti il: _____ dal Sig. _____ in qualità di rappresentante dell'installatore
Eventuali note: _____ _____		



Conferma di controllo finale e messa in servizio per l'impianto N° _____

Tutte le verifiche hanno avuto esito positivo

SI **NO**

Se tutti i controlli precedenti hanno avuto esito positivo, l'impianto ed il suo montaggio corrispondono a quanto richiesto dal D.Lgs. 27.01.2010, n° 17.

Eventuali note: _____

Data _____

Firma dell'Installatore/Verificatore: _____

L'installatore certifica di aver effettuato l'installazione a regola d'arte, poichè tutte le verifiche hanno avuto esito positivo.

Il produttore redige la relativa dichiarazione CE di conformità, e l'installatore può apporre in cabina la marcatura CE.

L'impianto può essere messo in servizio dopo l'adempimento delle richieste dell'articolo 5 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 214 (Modifiche all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162).

COPIA DA INVIARE AL FORNITORE

Conferma di controllo finale e messa in servizio per l'impianto N° _____

Tutte le verifiche hanno avuto esito positivo

 SI **NO**

Se tutti i controlli precedenti hanno avuto esito positivo, l'impianto ed il suo montaggio corrispondono a quanto richiesto dal D.Lgs. 27.01.2010, n° 17.

Eventuali note: _____

Data _____

Firma dell'Installatore/Verificatore: _____

L'installatore certifica di aver effettuato l'installazione a regola d'arte, poichè tutte le verifiche hanno avuto esito positivo.

Il produttore redige la relativa dichiarazione CE di conformità, e l'installatore può apporre in cabina la marcatura CE.

L'impianto può essere messo in servizio dopo l'adempimento delle richieste dell'articolo 5 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 214 (Modifiche all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162).

